UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell' Istruzione

Ministero dell' Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTIPAGLIA SALVEMINI"

Piano annuale per l'Inclusione -

P.I. a. s. 2023 – 2024

Per l'anno scolastico 2023/2024 l' I.C SALVEMINI di BATTIPAGLIA ", secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di inclusione

-(D.L. 66/2017 e successive integrazioni e modifiche, L. 104/92 e D. Lgs 297/94; L. 59/97 e DPR 275/99; L. 53/2003;

-Linee guida per l'Integrazione scolastica degli alunni/e con disabilità del 2009; L. 170/2010;D.M. 12 Luglio 2011;

- Linee Guida per il Diritto allo Studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento del 2011; D.M. del 27.12.2012 – Strumenti di intervento per alunni/e con B.E.S.; C.M. n. 8 del 06.03.2013;

-Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni/e stranieri del febbraio 2014; L. 107/2015 art. 1 comma 7 e D.P.R. 394/99),

ha lavorato per creare occasioni di conoscenza, sviluppo e socializzazione, dando centralità ai processi inclusivi.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto si possono suddividere in quattro ampie categorie:

1. DISABILITÀ CERTIFICATE (DA)

2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA),

3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE e DISTURBI NON SPECIFICI DI

APPRENDIMENTO (Altri BES)

4. SVANTAGGIO LINGUISTICO (alunni stranieri).

Il Piano Annuale per l'Inclusività, a partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento da perseguire trasversalmente alle prassi di inclusione.

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ	
A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**55**
	TOTALE
➢ **minorati vista**	**0**
➢ **minorati udito**	**0**
➢ **Psicofisici**	**55**
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**10**
➢ **ADHD/DOP**	**7**
➢ **Borderline cognitivo**	**7**
➢ **Altro: coordinazione motoria**	**11**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ **Socio-economico**	**20**
➢ **Linguistico-culturale**	**20**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**7**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO A.S 2022 2023	**61**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**61**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**0**

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ,ecc	**SI**

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentori		**NO**
Altro:		**=**
Altro:		**=**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,laboratori protetti,ecc.)	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**=**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**=**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	**=**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità epsicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozionedella comunità educante	**SI**
	Altro:	**=**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali eistituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati sulla disabilità	**NO**
	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulladisabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento sudisagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**

	Altro:	**=**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,sensoriali…)	**SI**
	Altro: Valutazione e competenze	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per larealizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro: monitoraggio sistematico alunni con BES					**X**
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli diresponsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.:

- Coordina tutte le attività, stabilisce le strategie
- Promuove un sostegno ampio per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti gli alunni
- Presiede il GLI
- Supervisiona l'operato delle referenti
- Stipula i Protocolli d' intesa con i servizi sociosanitari territoriali
- Organizza reti di scuola con particolare riguardo alla scuola del II ciclo, per la stipula di protocolli d'intesa che prevedano l'utilizzazione di studenti del II ciclo in qualità di tutor nei confronti di alunni del I ciclo,
- Ha rapporti con il C.T.S. (Cento territoriale di supporto) .

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):

- Si confronta sugli alunni con BES dell'istituto
- Rileva e monitora il livello di inclusività della scuola

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo):

- Individua gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all' educazione, allaistruzione e all' inclusione
- Si confronta sull'elaborazione e la verifica del PEI
- Indica le ore e le aree di sostegno necessarie per il successivo anno scolastico

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- Verifica, discute ed approva la proposta di PAI
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione

DOCENTI TEAM CLASSE:

- Partecipano al GLI
- Individuano casi di alunni con BES in cui sia necessaria ed opportuna una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative
- Praticano e condividono percorsi inclusivi come: iniziative creative,di prevenzione e sensibilizzazioneverso diverse tematiche, sportive curriculari ed extra-curriculari in ottica inclusiva (sport, teatro, laboratori manipolativi, musicali, linguistici e logico-matematici, percorsi PON; realizzazione del progetto "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI".
- Comunicano con la famiglia ed eventuali esperti
- Elaborano ed applicano i PEI o i PDP con lo scopo di definire le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni con BES

- **DOCENTE DI SOSTEGNO:**
- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendo l'inclusione
- Coordina la stesura e l'applicazione dei PEI e dei PDP
- Supporta il CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didatticheinclusive
- Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti
- Interviene sulla classe o sul piccolo gruppo con percorsi inclusivi

REFERENTE PER L'INCLUSIONE E FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE :

- Collabora con il DS per tutte le iniziative e le problematiche relative all'inclusione
- Sostiene i docenti nell'individuazione degli alunni con BES e nell'adozione di strategie inclusive
- Predispone la modulistica per l'elaborazione dei PEI, PDP e monitoraggi
- Supporta i colleghi nella compilazione dei documenti previsti (PEI, PDP)
- Organizza gli incontri per il GLI e per i GLO
- Coordina i gruppi di lavoro (GLO) per gli alunni con disabilità
- Coordina le attività del GLI
- Aggiorna il Piano annuale per l'Inclusione (PAI)
- Mantiene i contatti con le famiglie, i referenti dell'ASL, i centri territoriali competenti e le Associazioni che si occupano di disabilità e bisogni educativi specifici
- Coordina i docenti di sostegno
- Raccoglie, documenta e socializza buone prassi inclusive

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Partecipano alla formazione e ai progetti.
- Supportano gli insegnanti nella vigilanza degli alunni in spazi comuni

PERSONALE DI SEGRETERIA:

- Collabora con il DS e con la referente per l'inclusione nella gestione dei documenti e delle pratiche relative all'area BES

EDUCATORI PROFESSIONALI:

- Collaborano alla continuità dei percorsi didattici

- Collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo
- Favoriscono il potenziamento dell' autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno condisabilità (L. 104/92 art. 3 comma 3)

FAMIGLIE:

- Partecipano alla formazione e ai progetti
- Mediano con i centri riabilitativi del territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Si sollecita la partecipazione di tutti I docent a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del P.I e dell'inclusione scolastica proposti da enti di formazione territorial, scuole capofila di reti, Università

- Coesione sociale e Prevenzione del disagio
- Integrazione Multiculturale e Cittadinanza globale
- Formazione metodo ABA per alunni autistici
- Percorsi di formazione/ aggiornamento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione in ingresso, in itinere e in uscita delle abilità e delle competenze acquisite
- Promozione e valutazione dei lavori di gruppo (compiti di realtà, laboratori creativi)
- Canale di comunicazione comune agli alunni e valutazione oggettiva degli alunni BES
- Monitoraggio intermedio e finale dei percorsi educativi-didattici in riferimento ai documenti PEI ePDP
- Predisposizione e promozione di momenti di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola perconfronti, trasmissione di informazioni, condivisione di iniziative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Si promuoverà un maggiore raccordo e coordinamento tra docent curriculari, di sostegno e di staff ce, con gli assistenti specialistici del Piano di zona promuoveranno l'implementazione dela didattica inclusiva per il successo formative di ciascun alunno

- Griglia osservazione per l'individuazione alunni BES
- Scheda rilevazione dei punti di "forza" e delle criticità dell'alunno e gruppo classe
- scheda di rilevazione delle condizioni che facilitano il processo di apprendimento
- scheda rilevazione dei BES da compilare nei c.d.c. di novembre
- scheda intermedia e finale di monitoraggio esiti e percorsi
- scheda sintesi finale risultati raggiunti e raccolta proposte nuovo anno
- scheda rilevazione alunni stranieri
- scheda compiti del consiglio di classe, coordinatore di classe e singolo docente**.**
- momenti di tutoraggio
- sportello psicologico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto aidiversi servizi esistenti

- Collaborazione con i centri riabilitativi del territorio
- Intensificare la collaborazione con l'ente comunale
- Condivisione di percorsi formativi e didattici con i C.T.S.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Adeguata partecipazione delle famiglie nel processo educativo dell'alunno
- Mediazione delle famiglie tra centri riabilitativi e scuola.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Interventi mirati ben strutturati / progetti di alfabetizzazione per facilitare l'inserimento di alunnistranieri e l'apprendimento della lingua italiana
- Modulazione delle unità didattiche e flessibilità dei contenuti
- Utilizzo di software specifici esteso all'intera classe
- Promozione di progetti curriculari ed extra curriculari che favoriscano l'inclusione
- Percorsi, iniziative, progetti e concorsi regionali e/o nazionali per la valorizzazione delle eccellenze
- Promozione di attività in collaborazione con i genitori.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Coinvolgimento di tutti i docenti, in particolare dei docenti curricolari in possesso di formazione orequisiti specifici relativi alle problematiche dei BES, nelle diverse attività per l'inclusione
- Utilizzare i docenti di potenziamento nelle classi che hanno rilevato problematiche relative ai bisognieducativi speciali
- Avvalersi degli spazi interni ed esterni e delle strutture presenti nell'Istituto e sul territorio permigliorare l'offerta formativa in un'ottica inclusiva
- Incrementare l'utilizzo di software specifici
- Ampliare l'archivio didattico sul sito istituzionale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti diinclusione

- Prendere contatti con C.T.S. per ricerca di ulteriori risorse da utilizzare a favore degli alunni condisabilità.
- Coinvolgere nella realizzazione di progetti curriculari ed exrta curriculari anche gli assistenti educativi messi a disposizione dal Piano di Zona
- Mantenere i contatti con le associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio per concordare lo svolgimento di percorsi inclusivi
- Coinvolgere le associazioni sportive.
- Strutturare ambienti di apprendimento inclusive, stimolanti e motivanti per tutti
- Valorizzare spazi e laboratori, materiali e dispositive presenti in istituto e resi disponibili come support all'apprendimento

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, lacontinuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola
- Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti nell'Istituto
- Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o con BES coinvolti nelpassaggio dell'ordine di scuola successivo
- Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referentiper la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio.

Obiettivi prefissati:

-Progettazione condivisa tra I docent dei diversi ordini di scuola per l'attivazione di percorsi di accoglienza
-raccordi con I docent dei precedent ordini di scuola per continuità nell'utilizzo di strategie paricolarmente efficaci
- Organizzazione di momenti di osservazione, incontro e lavoro
-Attività ponte, laboratori, uscite che prevedono la partecipazione di alunni di diversi ordini di scuola
- Utilizzo di tutte le risorse umane presenti nelll'istituto per una proficua riuscita di ogni azione inclusiva

Approvato dal Collegio dei Docenti DELIBERA N 70 DEL 30 GIUGNO 2023.